Distretto Socio Sanitario LT4

COMUNE DI CAMPODIMELE | COMUNE DI FONDI | COMUNE DI LENOLA | COMUNE DI MONTE SAN BIAGIO | COMUNE DI SAN FELICE CIRCEO | COMUNE DI SPERLONGA | COMUNE DI TERRACINA

REGIONE LAZIO

AZIENDA SANITARIA REGIONALE ASL LATINA

AVVISO PUBBLICO

INTERVENTI SOCIO ASSISTENZIALI IN FAVORE DI PERSONE IN CONDIZIONE DI NON AUTOSUFFICIENZA

(Legge Regionale n. 20 del 23 novembre 2006 - Deliberazione della Giunta Regionale n. 601 del 31 luglio 2007)

Articolo 1 - Premessa

1. Il Distretto Socio Sanitario LT4, che comprende i Comuni di Campodimele, Fondi, Lenola, Monte San Biagio, San Felice Circeo, Sperlonga e Terracina, utilizza una quota delle risorse della Misura 3 "Non Autosufficienza" del Piano Sociale di Zona, assegnate dalla Regione Lazio, per realizzare interventi socio assistenziali in favore di persone in condizione di non autosufficienza.

Articolo 2 - Finalità

1. Il Distretto Socio Sanitario LT4 attiva, sulla base e nei limiti delle risorse finanziarie provenienti dalla Regione Lazio, interventi socio assistenziali in favore di persone in condizione di non autosufficienza, al fine di:
   a) favorire, ove possibile, la permanenza nel proprio ambiente di vita delle persone in condizione di non autosufficienza;
   b) evitare fenomeni di isolamento ed il ricorso forzato a percorsi di istituzionalizzazione;
   c) supportare il nucleo familiare dell'assistito nella condivisione del carico assistenziale ed emozionale;
   d) implementare la rete di sostegno e di aiuto alle persone in condizione di non autosufficienza ed al nucleo familiare;
   e) migliorare la qualità della vita delle persone in condizione di non autosufficienza e dei familiari che prestano loro assistenza;
   f) rafforzare l'integrazione socio sanitaria in risposta ad un bisogno complesso.

Articolo 3 - Destinatari

1. I destinatari degli interventi socio assistenziali previsti dal presente avviso sono le persone residenti nei Comuni del Distretto Socio Sanitario LT4 (Campodimele, Fondi, Lenola, Monte San Biagio, San Felice Circeo, Sperlonga e Terracina) in condizione di non autosufficienza, come definite dall'articolo 2, comma 1, della Legge Regionale n. 20 del 23 novembre 2006 (di seguito legge regionale), in possesso di un ISEE socio sanitario o di un ISEE minorenni non superiore a 20.000,00 euro.
2. Gli interventi socio assistenziali sono rivolti anche alle persone affette da Sclerosi Laterale Amiotrofica (SLA) non ricomprese nel piano d'ambito per la disabilità gravissima, in quanto lo stadio diagnosticato non rientra nelle condizioni previste dall'articolo 3, comma 2, del Decreto Interministeriale 26 settembre 2016 (di seguito decreto).
3. Sono escluse le persone affette da Alzheimer, in quanto saranno inserite nel piano d'ambito per la disabilità gravissima, afferendo alle relative risorse, nel caso in cui lo stato di demenza risponda ai criteri funzionali di cui al decreto. Diversamente, saranno comprese nella sottomisura 3.3 "Interventi a favore di soggetti affetti da Alzheimer" del Piano Sociale di Zona e gestite secondo la governance sovradistrettuale.

Articolo 4 - Condizione di non autosufficienza

1. Per persone in condizione di non autosufficienza, ai soli fini del presente avviso, si intendono le persone con disabilità media, grave o non autosufficienti, per le quali sia stata accertata una delle condizioni descritte nella tabella di cui all'allegato 3 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 159 del 5 dicembre 2013.
2. Si considera non autosufficiente, ai soli fini della legge regionale, la persona anziana, il disabile o qualsiasi altro soggetto che, anche in maniera temporanea, non può provvedere alla cura della propria persona né mantenere una vita di relazione senza l'aiuto determinante di altri soggetti.

Articolo 5 - Interventi socio assistenziali

1. Gli interventi socio assistenziali in favore di persone in condizione di non autosufficienza previsti dal presente avviso sono:
   a) assegno di cura (codice A1.11);
   b) budget di sollievo (codice A1.11).
2. L'assegno di cura è un contributo economico finalizzato all'acquisto di prestazioni rese da personale qualificato scelto direttamente dall'assistito e dalla famiglia.
3. Il budget di sollievo è un contributo economico per la sostituzione temporanea del caregiver familiare nel caso di interventi di sollievo programmati e/o di emergenza.

Articolo 6 - Attestazione ISEE

1. Il richiedente, all'atto della presentazione della domanda, deve essere in possesso di una valida attestazione ISEE socio sanitario riferita al nucleo familiare in cui è presente il beneficiario.
2. Se il beneficiario ha un'età inferiore ai 18 anni, sarà considerato l'ISEE per prestazioni agevolate rivolte a minorenni o a famiglie con minorenni (di seguito ISEE minorenni). Sono previste modalità differenziate di calcolo di tale indicatore in ragione della diversa situazione familiare del minorenne beneficiario della prestazione.
3. Il valore dell'ISEE socio sanitario o dell'ISEE minorenni deve essere dichiarato nella domanda. Tale valore è necessario per determinare il posizionamento in graduatoria.

Articolo 7 - Modalità di presentazione della domanda

1. La domanda per l'accesso agli interventi socio assistenziali in favore di persone in condizione di non autosufficienza deve essere presentata, utilizzando l'apposito modulo, all'Ufficio Servizi Sociali del proprio Comune di residenza, che provvederà a trasmetterla all'Ufficio di Piano del Distretto Socio Sanitario LT4.
2. È possibile presentare la domanda anche presso il PUA D di Fondi o di Terracina, che provvederà a trasmetterla all'Ufficio Servizi Sociali del Comune di residenza.
3. Inoltre, la domanda può essere presentata per via telematica attraverso il Sistema Informativo del Sociale (di seguito SIS) del Distretto Socio Sanitario LT4, raggiungibile dal seguente link: www.fondi.retedelsociale.it.
4. Nella fase iniziale, la domanda potrà essere presentata entro e non oltre il **10 ottobre 2018**.
5. Dopo la pubblicazione della prima graduatoria degli ammessi agli interventi socio assistenziali, la domanda potrà essere presentata in qualsiasi momento dell'anno.

Articolo 8 - Documentazione da presentare

1. Alla domanda per l'accesso agli interventi socio assistenziali in favore di persone in condizione di non autosufficienza deve essere allegata, pena l'esclusione, la seguente documentazione:
   a) copia del documento di identità in corso di validità del richiedente e del beneficiario, se non coincidenti;
   b) copia del permesso o della carta di soggiorno in corso di validità, se cittadino extracomunitario;
   c) copia del codice fiscale o della tessera sanitaria del richiedente e del beneficiario, se non coincidenti;
   d) copia della certificazione rilasciata da una struttura sanitaria pubblica attestante la condizione di non autosufficienza, se in possesso;
   e) copia del verbale di invalidità civile;
   f) copia del verbale Legge 104/1992, articolo 3, comma 1 o comma 3, se in possesso;
   g) copia del decreto di nomina di tutela, curatela o amministrazione di sostegno, se in possesso.

Articolo 9 - Graduatoria ammessi e nuove domande

1. L'Ufficio di Piano pubblicherà sul portale internet www.distrettosociosanitariolt4.it, nella specifica sezione riservata ai servizi, la graduatoria distrettuale delle pratiche i cui beneficiari sono ammessi agli interventi socio assistenziali.
2. La graduatoria degli ammessi sarà redatta in ordine decrescente dei punteggi attribuiti con la Scheda per la Valutazione Multidimensionale delle persone con Disabilità (SVaMDi).
3. A parità di punteggio precederà in graduatoria il beneficiario che avrà il valore dell'ISEE socio sanitario o dell'ISEE minorenni più basso.
4. In caso di ulteriore parità di punteggio, verrà presa in considerazione la data e l'ora di presentazione della domanda.
5. Sarà preso in considerazione il protocollo distrettuale generato dal SIS al momento della presentazione della domanda.
6. Dopo la pubblicazione della prima graduatoria, sarà possibile presentare nuove domande per coloro che non hanno presentato la domanda entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente avviso.

Articolo 10 - Foro competente

1. Per tutte le controversie che dovessero insorgere in dipendenza del presente avviso è competente il Foro di Latina.

Articolo 11 - Trattamento dei dati personali

1. Tutti i dati acquisiti in virtù del presente avviso saranno trattati secondo il Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e successive modifiche ed integrazioni.

Articolo 12 - Ulteriori informazioni

1. Per quanto non esplicitamente espresso nel presente avviso si rimanda alle linee guida operative approvate nella seduta del Comitato Istituzionale del 10 maggio 2018 e con Deliberazione della Giunta Comunale del Comune Capofila Fondi n. 270 del 27 luglio 2018, consultabili sul portale internet www.distrettosociosanitariolt4.it.

Fondi, li 10 settembre 2018

Il Coordinatore dell'Ufficio di Piano
f.to Dott.ssa Tommasina Biondino